

CAPITOLO III.

Fondazione e crescimento di Venezia; — origine e qualità del suo primo governo; — della asserita mandata di consoli da Padova a fondare e reggere Rivoalto. — Invasione degli Unni. — Solenne istituzione politica nelle isole. — Roma guastata dai Vandali di Africa. — Odoacre distrugge l'imperio romano. — Invasione degli Ostrogoti in Italia; — saggio governo del grande Teodorico loro re. — Circa la dottrina di Ario in Italia.

I disastri, e la paura di patirne ancora, aveano a mano a mano cresciuto lo stato delle isole, avvantaggiando di moltissime ed utili sopravvenute famiglie gli originali, ristretti nella condizione di pescatori, di ortolani e lavoratori nelle saline, di costruttori, nocchieri e marinai di barche e navicelle veleggianti per la laguna e fuori ai vicini lidi dell' Adriatico per trafficare. Dalla colleganza fra i sopravvenuti e gli originali, strettasi per reciproci bisogni, nascere si vide il primo stabilimento di Venezia in Rivoalto nel quattrocentoventuno. E se alcun fantastico della vicina terraferma, ammirandolo crescere di per di fra l'onde, si fosse scaldato ad imaginare marittime deità fondatrici degli algosi muri di Venezia, le sue visioni non avrebbero acceso quegl' isolani a credere e festeggiare novelli portenti di Nettuno e di Teti; poichè l' antica credenza nelle deità di Atene e di Roma era tanto scaduta, che non più accaloriva quelle religiose poetiche idee. E la cristiana religione, patiti tre secoli di san-